

Proponente: 37.A
Proposta: 2019/518
del 16/10/2019



**COMUNE DI
REGGIO NELL'EMILIA**

R.U.D. 1054
del 17/10/2019

FINANZIARIO

Dirigente: PRANDI Dr.ssa Monica

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

OGGETTO: LIQUIDAZIONE TRIMESTRALE DELL'IMPOSTA DI BOLLO ASSOLTA
IN MODO VIRTUALE SULLE FATTURE ELETTRONICHE ATTIVE – 2
SEMESTRE 2019

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO PROGRAMMAZIONE FINANZIARIA

Premesso:

- che con deliberazione di Consiglio Comunale n. 23 del 5/2/2019 sono stati approvati il Bilancio di Previsione 2019 -2021 e il D.U.P. [Documento Unico di Programmazione];
- che con deliberazione di Giunta Comunale del 7/2/2019 n. 24 è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione 2019_2021 – risorse finanziarie e che successivamente con deliberazione di Giunta Comunale del 9/5/2019 n. 94 è stato approvato il Piano della performance 2019-2021, il Piano Esecutivo di Gestione 2019 (art. 169 del d.lgs 267/2000) e relativi allegati nei quali sono stati fissati i requisiti ex art. 169 del D.Lgs. 267/00;

Rilevato che:

- Il Comune di Reggio Emilia, con partita Iva n. 00145920351, è titolare dell'autorizzazione n. 8/E rilasciata in data 12.12.2000 per l'assolvimento dell'imposta di bollo in modo virtuale;
- In data 28/01/2019, per l'anno 2018, è stata inviata telematicamente, a mezzo del canale Entratel, la Dichiarazione telematica summenzionata (prot. 19012809025514612 - 000001) – acquisita regolarmente nella stessa data dal sistema informativo dell'Agenzia delle Entrate;
- In data 20 febbraio 2019 è stata inviata via PEC all'Agenzia delle Entrate (prot. 2019/32990) un'Istanza per la “rideterminazione dell'imponibile dell'imposta di bollo virtuale – anno 2019”, a seguito dell'introduzione della Fatturazione Elettronica verso privati dal 1 gennaio 2019. In tale Istanza, al fine di evitare un duplice versamento di imposta a titolo di acconto, si chiedeva la rideterminazione della base imponibile per l'anno 2019, scomputando, dall'importo comunicato con la Dichiarazione Annuale, il numero di 19.110 fatture elettroniche stimate “da emettere” nel 2019.
- In data 21 febbraio 2019 è giunta a mezzo PEC dall'Agenzia Entrate (Protocollo C_H223/C_H223_01 PG/2019/0034093 del 21/02/2019), comunicazione contenente un “Avviso di liquidazione dell'Imposta Bollo Assolta in Modo Virtuale” (saldo 2018 e acconto 2019) codice atto n. 00040520777;
- Il DPR n. 642/72 prevede che l'imposta di bollo di € 2 riguarda le *“fatture, note, conti e simili documenti, recanti addebitamenti o accreditamenti, anche non sottoscritti, ma spediti o consegnati pure tramite terzi”* di importo superiore a € 77,47 “senza” IVA;
- A decorrere dalle **fatture elettroniche emesse dall'1.1.2019**, per l'assolvimento dell'**imposta di bollo** l'art. 6, comma 2, DM 17.6.2014 (modificato ad opera del DM 28.12.2018) dispone che il versamento va effettuato, con riferimento alle fatture elettroniche di **ciascun trimestre, entro il giorno 20 del mese successivo**

Fatture emesse nel	Termine versamento imposta di bollo
Primo trimestre 2019	23.4.2019 (*)
Secondo trimestre 2019	22.7.2019 (*)
Terzo trimestre 2019	21.10.2019 (*)

Quarto trimestre 2019	20.2.2020
-----------------------	-----------

(*) Il giorno 20 cade di sabato / domenica.

A tal fine è previsto che, sulla base dei dati relativi alle fatture transitate per il Sdl, l'Agenzia delle Entrate:

- ➔ **comunica, nell'area riservata** del proprio sito Internet, l'**ammontare dovuto**;
- ➔ con la Risoluzione 9.4.2019, n. 42/E ha **istituito i codici tributo** per il versamento dell'imposta di bollo con il mod. F24.

Cod. Trib.	Descrizione
2521	Imposta di bollo sulle fatture elettroniche – primo trimestre – art. 6, DM 17.6.14
2522	Imposta di bollo sulle fatture elettroniche – secondo trimestre – art. 6, DM 17.6.14
2523	Imposta di bollo sulle fatture elettroniche – terzo trimestre – art. 6, DM 17.6.2014
2524	Imposta di bollo sulle fatture elettroniche – quarto trimestre – art. 6, DM 17.6.14
2525	Imposta di bollo sulle fatture elettroniche – art. 6, DM 17.6.2014 – SANZIONI
2526	Imposta di bollo sulle fatture elettroniche – art. 6, DM 17.6.2014 – INTERESSI

Considerato che:

- Il numero di fatture elettroniche da emettere nel 2 semestre 2019, da assoggettare ciascuna ad imposta di bollo "virtuale" di Euro 2,00, è stimato in n. 12.000 documenti;
- tuttavia, al termine di ogni trimestre del 2019, si procederà al versamento effettivo solo dopo un riscontro delle fatture elettroniche emesse, su cui applicare l'imposta di bollo dovuta, annotate nei Registri Iva in uso.

Visti:

1. il T.U. del D.Lgs 267/2000 in particolare gli artt. 107, 183 e 151 co.4
2. l'art. 52, 1° comma e 53 dello Statuto Comunale;
3. l'art. 9 del Vigente regolamento di organizzazione del comune
4. l'art. 32 del Vigente regolamento di Contabilità del Comune

DETERMINA

- di prendere atto dell'adempimento dei versamenti di cui sopra e dell'osservanza delle rispettive scadenze
- di impegnare la spesa di € 24.000 con imputazione alla Missione 01 Programma 11 Titolo 01 codice del piano dei conti integrato 1.02.01.02.001 del Bilancio 2019-2021, annualità 2019, al capitolo 8700/1 del P.E.G. 2019 denominato "Imposte tasse e contributi servizi vari", codice prodotto-progetto 2019_PD_3706, centro di costo 0117, contabilità Ambientale NO.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
(Dott.ssa M. Prandi)

Si attesta che non sussistono situazioni di conflitto d'interesse in capo al Dirigente firmatario.